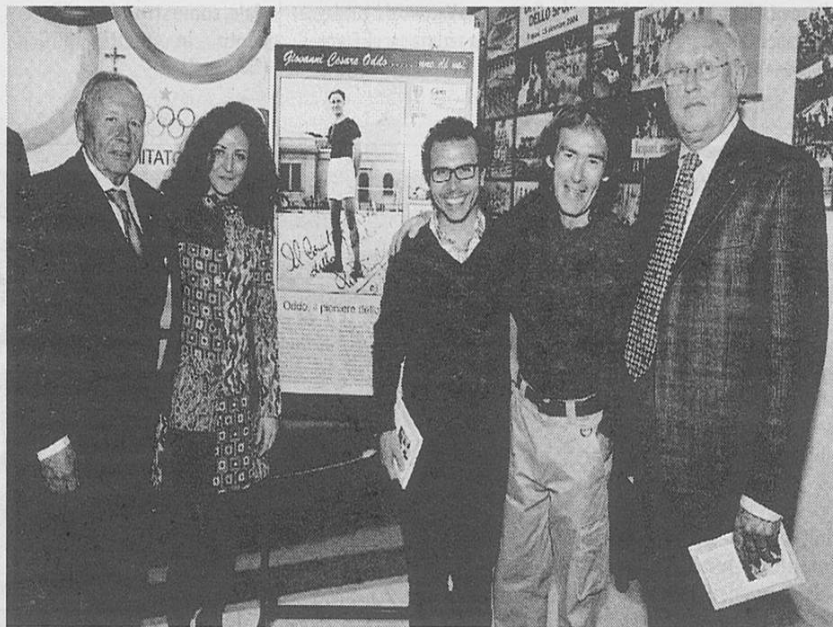


**ASSOCIAZIONE VETERANI.** Assegnati premi letterari e quello «speciale» ad Augusto Onorati presidente degli allenatori

## Nel ricordo di Franco Auci, «cantore» di Sport

●●● Franco Auci scriveva soprattutto di Sport e di calcio in particolare. Ma, per lui, la «Regina dello Sport» rimaneva l'Atletica leggera. Ne era letteralmente innamorato e la sua ultima «fatica» letteraria è stata la realizzazione, nell'ambito della collana «Per non dimenticare», di un volume sui Giovanni Cesare Oddo «il più grande uomo di Sport che Trapani abbia mai espresso». «Molto bravo nell'alto e nella velocità, fu grande nel triplo» scriveva Auci di Oddo esaltandone le capacità di atleta e le qualità di tecnico «riuscendo a formare una squadra di atletica che dominò la scena in Sicilia». Oddo si è spento a 95 anni nel febbraio del 2009. Il 27 marzo dello stesso anno moriva Franco Auci. La biografia di Oddo curata da Auci è stata pubblicata, quindi, postuma per iniziativa della sorella di Franco, Ina, e del figlio, Rino Cavasino. È stata



**Da sinistra: il presidente dei Veterani dello Sport Francesco Paolo Maiorana, Laura Bastianetti, Rino Cavasino, Nicola Rinaudo e il presidente provinciale del Coni Salvatore Castelli. FOTO SAVALLI**

presentata, presente la nipote di Oddo Laura Bastianetti, dal giornalista Nicola Rinaudo, nel terzo anniversario della morte dell'autore, nel salone del Coni in una manifestazione organizzata dall'Associazione veterani dello Sport presieduta da Francesco Paolo Maiorana ma che era nata per iniziativa di Franco Auci. Nella stessa occasione sono stati premiati i vincitori del concorso letterario intitolato allo scomparso: Gaia Pipitone (IV D Liceo scientifico Fardella - Poesia in italiano), Roberto Valenti (IV B Tecnico industriale - Poesia dialettale) e Francesca Lauria (IV Falberghiero - Narrativa). Il presidente provinciale dell'Aiac, Augusto Onorati, ha ricevuto, infine il Premio speciale allo Sport che, nelle precedenti edizioni era stato assegnato all'ex questore Giuseppe Gualtieri ed al presidente del Coni Salvatore Castelli. (1601)